



SERVIZI DI CURA
all'infanzia e agli
anziani non autosufficienti



MINISTERO
DELL'INTERNO



COMUNE DI CASORIA
CAPOFILA AMBITO TERRITORIALE N18

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Affidamento del servizio di assistenza domiciliare socio/assistenziale per anziani non autosufficienti non in ADI/CDI dell'Ambito Territoriale N.18

Codice identificativo della gara (C.I.G.) 6817793CC1- C.U.P.J79J16000370001

Art. 1 – Oggetto del contratto di appalto

Il presente capitolato disciplina il servizio di “**Assistenza domiciliare socio/assistenziale per anziani non autosufficienti non in ADI/CDI**” che comprende prestazioni ed attività di assistenza socio – assistenziale finalizzate alla protezione di tali fasce svantaggiate residenti sul territorio dei comuni afferenti all’Ambito territoriale N.18 **comprendente i comuni di Casoria - Capofila e i Comuni di Arzano e Casavatore.**

Art. 2 -Durata dell’appalto

Il servizio avrà la durata di 11 mesi e comunque a completamento delle ore oggetto di gara, come dettagliatamente indicate nel disciplinare di gara, decorrenti dal verbale di consegna. Attesa la peculiarità del servizio, lo stesso potrà essere affidato, sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto d’appalto.

Decorso il termine di durata del contratto il Comune si riserva la facoltà, ove se ne ravvisasse la necessità e nelle more di una nuova indizione di gara, di prorogare il servizio per ulteriori mesi 3 agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario.

Art. 3 - Ammontare dell’appalto

L’importo del servizio per l’intero periodo contrattuale è di euro 520.644,73 oltre IVA al 5% se dovuta.

L’importo del contratto sarà quello dell’appalto decurtato del ribasso d’asta.

Art.4 – Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici di cui all’art. 45, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e g), del D. Lgs. n. 50/2016, in possesso dei requisiti prescritti dal successivo art. 11, che non si trovino nelle situazioni di esclusione di cui all’art. 80 del medesimo decreto, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. E’ ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande e di consorzi ordinari di operatori economici con l’osservanza della disciplina di cui all’articolo 48 del D. Lgs. n. 50/2016, ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri dell’U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento. E’ ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l’osservanza della disciplina di cui agli articoli 47 e 48 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 5 – Criteri di aggiudicazione

La gara sarà esperita con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95, comma 3, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, valutabile in base agli elementi contenuti nell’offerta tecnica ed economica presentate.

I punteggi sono così stabiliti:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
OFFERTA TECNICA	80
1. QUALITA' ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA	25
2. QUALITA' DEL SERVIZIO	55
OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE PUNTEGGIO	100

 **ELEMENTI QUALITATIVI (punteggio massimo 80 punti), di cui:**

ELEMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
1. QUALITA' ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA	Max 25
1.1. dotazione strumentale	max 3
1.2. capacità di contenimento del turn over degli operatori	max 2
1.3. strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro	Max 5
1.4. capacità di collaborazione con la rete dei servizi territoriali	max 3
1.5. qualificazione ed esperienza professionale delle figure professionali operative all'interno dell'Impresa	max 5
1.6. prestazioni aggiuntive rispetto a quelle previste per l'espletamento del	max 3
1.7 presenza sedi operative sul territorio	max 2
1.8 accreditamento dell'Impresa	max 2
2. QUALITA' DEL SERVIZIO	MAX 55
2.1. capacità progettuale	max 20
2.2. esperienze ed attività documentate sul territorio sul quale si intende	max 6
2.3. professionalità degli operatori impegnati nel servizio	max 10
2.4. innovatività rispetto all'accessibilità dell'offerta e alle metodologie di coinvolgimento degli utenti	max 5
2.5. modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza	max 6
2.6. certificato di qualità secondo le regole UNI ISO per le attività oggetto del	max 2
2.7. compartecipazione da parte del soggetto erogatore in termini di costi di realizzazione ed apporto di mezzi, strumenti e strutture utili alla	max 3

2.8. redazione annuale del bilancio sociale quale strumento di documentazione e comunicazione dei servizi erogati	max 1
2.9. possesso della Carte dei servizi	max 2
TOTALE PUNTEGGIO	Max 80

Per l'assegnazione dei punteggi delle diverse offerte per ognuno dei punti sopraindicati, sono stati previsti cinque giudizi da attribuire per la valutazione e a detti giudizi corrispondono rispettivamente le percentuali (%) dei punteggi come segue:

OTTIMO: sarà assegnato il 100% del punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione;

BUONO: sarà assegnato il 75% del punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione;

SUFFICIENTE: sarà assegnato il 50% del punteggio massimo assegnabile all'elemento di

valutazione; **SCARSO**: sarà assegnato il 25% del punteggio massimo assegnabile all'elemento di

valutazione; **INSUFFICIENTE**: sarà assegnato lo 0% del punteggio massimo assegnabile

all'elemento di valutazione.

Non saranno ammesse all'apertura delle offerte economiche i concorrenti che, nella valutazione degli elementi qualitativi, di cui al precedente punto A), non abbiano raggiunto il punteggio complessivo di punti 48 sui 80 punti massimi assegnabili.

 **ELEMENTI QUANTITATIVI (OFFERTA ECONOMICA): punteggio massimo 20 punti:**

Alla Ditta che avrà proposto l'offerta economica più vantaggiosa, la Commissione attribuirà il massimo punteggio pari a 20 punti, mentre per le restanti offerte verrà applicata la seguente formula :

$$PE_{max} \times \frac{BA - P}{BA - P_{min}}$$

dove:

PE: max: massimo punteggio attribuibile

BA: prezzo a base d'asta (valore soglia) [solo in caso di formula espressa in funzione di P]

R [P]: ribasso rispetto alla base d'asta (soglia) / prezzo (valore) offerto dal concorrente Rmax

[Pmin]: ribasso più elevato [prezzo più basso] tra quelli offerti in gara

Art. 6 – Obiettivi del servizio

Il servizio è rivolto a circa 370 anziani con limitata autonomia che vivono soli e/o con famiglie che non sono in grado di assicurare un buon livello di assistenza per la cura e l'igiene della persona e della casa e per il mantenimento delle condizioni di autonomia. La finalità del servizio è quella di favorire la permanenza dell'anziano nel suo ambiente abitativo e sociale e di accrescere la sua capacità di autodeterminazione sia attraverso attività socializzanti, sia prestazioni assistenziali.

Il servizio avrà autonomia gestionale ed operativa, fermo restando il coordinamento con i servizi sociali comunali.

Tutta la documentazione, gli archivi e le banche dati acquisite e/o create dall'aggiudicataria nell'ambito del servizio dovranno essere fornite alla Stazione Appaltante a semplice richiesta e sono di proprietà della Pubblica Amministrazione.

In via generale le prestazioni minime inderogabili richieste all'aggiudicatario per lo svolgimento del servizio sono le seguenti:

- α) Aiuto per il governo della casa**
- c) Aiuti per favorire e/o mantenere l'autosufficienza nelle attività giornaliere**
- d) Prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione**
- e) Prestazioni di segretariato sociale**
- f) Interventi volti a favorire la vita di relazione**

Tutte le prestazioni di cui al presente Capitolato devono essere effettuate rispettando gli standard di qualità, stabiliti da norme e/o circolari ministeriali o regionali.

Art. 7 - Destinatari

Gli interventi di cui al presente capitolato sono rivolti ai cittadini anziani, in condizioni di non autosufficienza non in ADI - CDI, che vivono da soli o in nuclei familiari impossibilitati ad accudirli o versanti in condizioni socio economiche ambientali precarie.

Art. 8 - Cartella e scheda utente

Per ogni utente, l'aggiudicatario, deve predisporre idonea cartella contenente i principali dati personali socio-economici e familiari.

La cartella conterrà il nome del medico curante, eventuali patologie, copia del piano d'intervento individuale e sintetizzerà il tipo di intervento e di prestazioni erogate, l'operatore incaricato e le ore di assistenza assegnategli. Sulla cartella andranno registrati l'andamento degli interventi ed ogni variazione del piano di lavoro. Ogni operatore, inoltre, dovrà quotidianamente compilare, per ogni utente, una scheda opportunamente predisposta per la rilevazione delle prestazioni effettuate e dei relativi orari, debitamente controfirmata (prioritariamente) dall'utente stesso o in subordine da un familiare, affine o un terzo (sempre che sia possibile). Tale scheda costituisce anche il foglio di servizio dell'operatore.

Art. 9 - Operatori del servizio e titoli professionali

Il personale addetto al servizio di assistenza opererà presso il domicilio dei destinatari del servizio tutti i giorni dal Lunedì al Sabato dalle ore 8.00 alle ore 19.00, secondo turni ben definiti dai PAI (Piani Assistenza Individuali).

L'aggiudicatario dovrà prevedere all'interno del proprio progetto le seguenti tipologie di Personale:

- n. 1 Assistente Sociale con funzione di coordinamento (categoria D2 CCNL cooperative) per un totale complessivo di 258,99 ore;
- n. 26 operatori socio sanitari (categoria C2 CCNL cooperative) per un totale complessivo di ore 23.020,8
- n. 3 operatori socio assistenziali (categoria C1 CCNL cooperative) per un totale complessivo di ore 2.877,6
- n. 3 assistenti domiciliari (categoria B1 CCNL cooperative) per un totale complessivo di ore 2877,6

Art. 10 – Personale

L'aggiudicatario, prima dell'inizio delle attività, dovrà fornire alla stazione appaltante l'elenco nominativo degli addetti che impiegherà nel servizio, i quali dovranno possedere i profili professionali indicati all'art. 9.

Tale elenco dovrà essere tempestivamente e costantemente aggiornato in caso di avvicendamenti del personale, anche per sostituzioni temporanee. Nell'ambito dello svolgimento dell'attività il personale occupato dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Tutto il personale impiegato dovrà osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dal presente capitolato e da atti successivi disciplinanti il rapporto tra le parti. L'aggiudicatario si impegna a sostituire immediatamente quel personale che, a insindacabile giudizio del responsabile individuato dalla stazione appaltante, abbia dato luogo a motivi di lagnanza.

L'aggiudicatario dovrà osservare nei riguardi di tutto il personale impiegato nello svolgimento del servizio tutte le leggi, regolamenti e contratti collettivi disciplinanti il rapporto di lavoro, nonché tutte le vigenti disposizioni in materia previdenziale e assicurativa, e quelle relative alla igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, assolvendo a tutte le prescrizioni e adempimenti previsti dalle relative normative vigenti.

Art. 11 – Volontariato

L'Aggiudicatario può prevedere l'utilizzo di volontari, volontari professionali (che seguono percorsi di perfezionamento), tirocinanti e giovani in servizio civile, per lo svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato. Tali collaborazioni devono essere concordate, ai fini di un congruo ed opportuno inserimento di tali particolari risorse umane, nonché espressamente autorizzate dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, ovvero può prevedere autonomamente attraverso proprie convenzioni, all'inserimento, a scopo di tirocinio, presso ogni servizio/intervento, di allievi eventualmente anche frequentanti corsi di formazione, riconosciuti da Enti Pubblici, per le figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio, ovvero attinenti.

Qualsiasi onere derivante da tali rapporti è a carico del Soggetto aggiudicatario.

Art. 12 – Obblighi specifici a carico dell'Aggiudicatario

L'aggiudicatario si impegna:

- ad eseguire il servizio secondo le modalità richieste dal presente capitolato e dall'offerta tecnica presentata in sede di gara che costituirà parte integrante del contratto;
- ad impiegare personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato;
- ad applicare per i propri dipendenti integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il Settore di attività;
- a stipulare idonea garanzia assicurativa per responsabilità civile a copertura di eventuali danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al Personale, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte;
- a rispettare la normativa prevista dal T.U. 81/2008 e successive modifiche, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio, ad inviare alla stazione appaltante l'elenco nominativo del personale impiegato sul servizio, corredato dai seguenti dati: anagrafe, residenza, casellario giudiziale, carichi pendenti, titoli professionali e/o requisiti richiesti;
- a garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni di personale per assenze anche non prevedibili. Ogni sostituzione dovrà essere tempestivamente comunicata, così come ogni altra eventuale variazione;
- si obbliga a sollevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa essere intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi.

- a pubblicizzare presso gli utenti la procedura per presentare un reclamo e ad inviare agli Uffici Comunali preposti e alla Ufficio Politiche Sociali a cadenza semestrale l'elenco degli eventuali reclami ricevuti, con specificate le modalità di trattamento e gestione degli stessi;
- a fornire alla stazione appaltante la documentazione richiesta in sede di aggiudicazione entro 15 giorni dall'aggiudicazione stessa;
- a far si che gli operatori osservino particolare attenzione e prudenza nello svolgimento del servizio che deve avvenire nel rispetto della privacy, della dignità e dello stile di vita dell'assistito.

Art. 13 – Variazioni quantitative dell'appalto

La stazione appaltante si riserva la facoltà di apportare agli interventi o nelle modalità del servizio quelle variazioni in aumento o diminuzione, che riterrà opportune nell'interesse dell'utenza, della buona riuscita e dell'economia dei servizi, nonché derivanti dall'adeguamento a nuove disposizioni di legge, di regolamenti o direttamente emanate dagli enti competenti, che dovessero intervenire durante la durata del contratto. Trova applicazione quanto disposto dagli artt. 11 R.D. 18-11-1923 n. 2440 e 120 del r.d. n. 827\24; pertanto l'aggiudicatario accetta di fornire il servizio alle stesse condizioni dell'offerta economica anche oltre il quinto del numero presumibile di utenti destinatari del servizio. In particolare, le ore eccedenti rispetto a quelle indicate all'articolo 9 saranno pagate con gli importi orari indicati mentre gli oneri generali (al netto del ribasso praticato) saranno riconosciuti proporzionalmente.

Per l'ipotesi di diminuzione dell'appalto si applica per analogia l'art. 12 del D.M. n. 145\2000.

Art. 14 – Competenze della stazione appaltante

L'Ente si impegna a fornire all'Aggiudicatario i dati e le informazioni in suo possesso necessarie allo svolgimento del servizio.

Art. 15 – Monitoraggio ed ispezioni

Verifiche e controlli, anche a campione, sono realizzati, a cura dell'Amministrazione aggiudicatrice, per tutta la durata del contratto, sia presso i luoghi dove si attuano i servizi, sia in occasione delle riunioni di équipe, supervisione sui processi, tavoli di concertazione e partecipazione, formazione e aggiornamento. Sono previste eventuali azioni di verifica e controllo concordate con i soggetti di cui al comma 6, art. 1, L. 328/00.

Le azioni di verifica e controllo possono essere realizzate e/o integrate con percorsi di valutazione della qualità del servizio, anche avvalendosi di soggetti esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, appositamente incaricati da quest'ultimo. L'Aggiudicatario, con l'accettazione del presente Capitolato, è edotto ed accetta le azioni di verifica e controllo sulle attività/azioni oggetto del Capitolato stesso.

Le operazioni di verifica e controllo sono oggetto di specifico e formale verbale redatto a cura dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Nel caso che inadempienze, imperfezioni e/o difformità circa l'attuazione del servizio/intervento siano rese evidenti da verifiche o controlli, ovvero emergano successivamente agli stessi, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di ripetere e/o rifare, nei termini indicati formalmente dall'Amministrazione aggiudicatrice, per intero, o parzialmente a seconda dei casi, il servizio per il quale sono state riscontrate inadempienze, imperfezioni e/o difformità rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato.

Qualora i servizi, per intero ovvero parzialmente, contestati dall'Amministrazione aggiudicatrice non sono tempestivamente ripetuti e/o rifatti dall'Aggiudicatario (ove tecnicamente ripetibili) l'Amministrazione aggiudicatrice applica le penali previste dal presente Capitolato.

Art. 16 – Pagamenti

Per il finanziamento del presente servizio sono utilizzate risorse economiche del Fondo P.A.C.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto o a risolvere anticipatamente lo stesso, nel caso in cui venissero a mancare i presupposti economici per la copertura finanziaria del servizio.

Il pagamento è subordinato alla presentazione, da parte dell'aggiudicatario, della documentazione di cui di seguito. Mensilmente dovrà essere trasmesso al Responsabile del procedimento amministrativo dell'Ufficio Piano di Zona l'elenco delle presenze degli operatori, dettagliato per ora di ingresso e di uscita e dei giorni di attività ed un report delle stesse. Le presenze, firmate dall'operatore, dovranno essere controfirmate dal coordinatore individuato dall'aggiudicatario.

Il termine di pagamento è sospeso per i tempi tecnici connessi alla verifica della regolarità dei versamenti contributivi e delle verifiche di inadempienza del fornitore nei confronti di Equitalia (art.48 bis DPR 600/73). Il soggetto aggiudicatario, inoltre, potrà fatturare solo dopo la "verifica della congruità" (art.312 DPR 207- 2010) la quale deve essere comunque preceduta dalla formale comunicazione della intervenuta ultimazione delle prestazioni (art. 309 DPR 207 – 2010)

Art. 17 – Penali e risoluzione

Nel caso in cui l'Aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto l'Amministrazione aggiudicatrice procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

Nel casi in cui l'amministrazione rilevasse inadempienze rispetto all'esecuzione del servizio o alle modalità di rendicontazione dello stesso, procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'Aggiudicatario a formulare le proprie contro deduzioni entro termine perentorio. Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà, a titolo di penale, la riduzione del 5% del compenso globale mensile per ciascuna inadempienza contestata.

La riduzione dello 0,5% del compenso globale dell'appalto sarà disposta, previa diffida, per ogni contestazione conseguente al mancato rispetto di quanto previsto dall'aggiudicatario medesimo con la presentazione dei documenti di gara.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'Aggiudicatario, dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, e viene trattenuto mediante deduzione sulle emettente

fatture. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione definitiva.

In tali casi, l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro il termine perentorio di cinque giorni, a partire dal primo giorno lavorativo seguente al ricevimento della formale richiesta da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice. Dopo tre inadempienze contestate e per le quali sono state applicate altrettante penali, l'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.

Le penalità non possono essere abbandonate, nemmeno parzialmente, a meno che, all'atto della liquidazione, esse siano riconosciute inapplicabili a seguito di relazione motivata dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, secondo quanto dispone l'art. 1662 del c.c., accertato che l'esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite rispetto a ciascuna delle modalità di gestione del progetto e dell'offerta come presentate dalla ditta aggiudicataria secondo le linee guida del capitolato, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, l'Amministrazione aggiudicatrice può fissare un congruo termine entro il quale il Soggetto aggiudicatario si deve uniformare alle condizioni indicate, trascorso inutilmente il quale essa ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R. con la quale dichiara di avvalersi della clausola di cui all'art. 1456 del c.c., incamerando tutta o parte della cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni, che devono essere risarciti.

A titolo esemplificativo, è pronunciata la decadenza della gestione, previa diffida a provvedere, nei seguenti casi:

- a) reiterata violazione degli obblighi assunti con il contratto, risultante da contestazioni dell'Amministrazione appaltante;
- a) mancato reintegro della cauzione nei casi di incameramento della stessa;
- b) per gravi ed accertate contravvenzioni degli obblighi di cui al presente capitolato o al contratto.

L'Ambito Territoriale N18, inoltre, avrà la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte l'affidamento in concessione del servizio, senza che nulla possa pretendere o eccepire a qualsiasi titolo il Concessionario, nei seguenti casi:

- a) per rilevanti motivi di pubblico interesse;
- b) per gravi motivi di ordine pubblico.

Il Soggetto aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti, è soggetto a tutte le ulteriori conseguenze, sia penali sia civili, previste dalla normativa vigente.

In tutti i casi di decadenza dall'affidamento, essendo il presente affidamento caratterizzato dall'interesse pubblico concreto ed attuale prevalente, l'amministrazione potrà in essere quanto possibile per garantire la continuità delle prestazioni e dunque, con mero atto dirigenziale può far effettuare il servizio da altro Soggetto avente i necessari requisiti giuridici e tecnici previsti dal presente Capitolato, dando priorità ad eventuale Soggetto idoneo che ha partecipato all'aggiudicazione del servizio previsto dal presente Capitolato, ovvero ricorrendo a procedura d'urgenza.

Art. 18 - Controversie e foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in dipendenza del presente Capitolato Speciale d'appalto e del contratto le parti concordano nel riconoscere la competenza esclusiva il Tribunale di Napoli Nord (Aversa).

Art. 19 – Principi nell'erogazione dei servizi

La ditta aggiudicataria si impegna ad uniformare l'erogazione dei servizi ai principi contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994, che sono i seguenti: Eguaglianza, Imparzialità, Continuità, Partecipazione, Standard, Informazione agli Utenti, Rimborso.

L'inosservanza da parte della ditta aggiudicataria dei principi stabiliti dalla Direttiva del P.C.M. del 27/10/94 per l'erogazione del servizio costituisce inadempimento degli obblighi assunti contrattualmente e dunque viene fatta valere in sede di penali e di provvedimenti di autotutela decisoria e sanzionatoria e di giuste cause di risoluzione negoziale.

I servizi in appalto contemplati nel presente capitolato non possono essere sospesi, abbandonati o non eseguiti per nessun motivo. In caso di sospensione, abbandono o comunque non esecuzione, anche parziale di tali servizi, la stazione appaltante, previa diffida a mezzo fax di attivare immediatamente il servizio e salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni subiti, potrà rivolgersi ad altra impresa del settore, rivalendosi sull'impresa per i costi sostenuti, fatto salvo quanto disposto in materia di penali, clausola risolutiva espressa, risoluzione, decadenza e revoca.

Nell'ipotesi prevista dal comma precedente, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito, nel caso in cui si ravvisi il configurarsi nel fatto medesimo, degli estremi di reato, di cui all'art. 340 C.P. la stazione appaltante segnalerà il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

Art. 20 - Rinvio ad altre norme

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

Art. 21 - Trattamento dei dati personali

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme contenute nel D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il Dirigente Comune Capofila
Avv. Salvatore Pallara